

The Week Ahead

Stato di grazia

Avete presente quella sensazione che si prova quando la propria squadra del cuore vince una partita dopo l'altra o quando vi ritrovate con le carte vincenti a ogni mano di gioco? Si chiama "stato di grazia". Anche i mercati azionari possono trovarsi in uno stato di grazia. Accade quando i titoli che hanno registrato ottime performance nelle ultime settimane e negli ultimi mesi continuano ad avanzare. Per descrivere questo fenomeno gli esperti parlano di solida performance del fattore "momentum".

Attualmente il momentum forte è particolarmente evidente negli Stati Uniti, ma è visibile anche in altre aree geografiche. Dal 1981, l'extra rendimento su base semestrale dell'indice S&P 500 Momentum rispetto all'indice S&P 500 normale, è stato più alto di oggi una sola volta, nella primavera del 2000 (cfr. Grafico della settimana). Al contempo, la performance complessiva del mercato azionario statunitense è trainata da una manciata di titoli. Il peso di mercato delle società più grandi è simile a quello del periodo "Nifty50¹", intorno al 1973 o durante la bolla delle dotcom del 2000.



Stefan Rondorf
Senior Investment
Strategist, Global
Economics & Strategy

Questo suscita ricordi contrastanti, sia per il mercato nel suo insieme che per i titoli momentum in forte rialzo. Tuttavia, in difesa dei pesi significativi di oggi, dovremmo precisare che le loro valutazioni, pur essendo elevate, sono notevolmente inferiori a quelle di inizio millennio. Inoltre, a parità di valutazioni, le società sono molto più redditizie delle loro controparti all'inizio degli anni '70. In effetti, esiste un legame relativamente forte tra l'attuale rally del momentum e i fattori fondamentali della qualità, come gli utili o la redditività. Ciò significa che il trading non è semplicemente speculativo.

Inoltre, il rally del momentum avviene a fronte di una crescita statunitense sorprendentemente solida, una situazione che in questo momento favorisce gran parte dei titoli. Ad esempio, l'indice Russell 2000, composto da small cap USA, ha conseguito una crescita superiore al 20% rispetto all'ultimo minimo registrato alla fine di ottobre 2023. Anche in questo caso, il fattore momentum si è rivelato vantaggioso.

Nel lungo periodo, le azioni che sono in uno "stato di grazia" sembrano andare meglio della media. Tuttavia, il fattore momentum è anche soggetto a battute d'arresto temporanee relativamente forti. In questi casi, la maggior parte degli operatori di mercato cambia opinione a proposito di un importante driver del mercato. Cosa comporta tutto questo per la situazione attuale?

Publicazioni



Outlook Mensile

Immaginate di pilotare un aereo. Siete nei pressi dell'aeroporto di destinazione e iniziate la fase di discesa, ma un problema tecnico impedisce al velivolo di atterrare. È più o meno quello che potrebbero provare in questo momento le banche centrali, soprattutto quella statunitense...

→ Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'ultimo Outlook Mensile

Se la crescita rimane solida negli Stati Uniti e si stabilizza in altre regioni, il fattore momentum potrebbe perdere il suo vantaggio se i ritardatari recuperano terreno. Ad ogni modo, se l'inflazione dovesse rivelarsi più vischiosa del previsto e l'auspicato "atterraggio morbido" dell'economia non si concretizzasse, le valutazioni degli "high flyer" potrebbero essere troppo ambiziose. Tutto considerato, è ancora un buon momento per la gestione attiva.

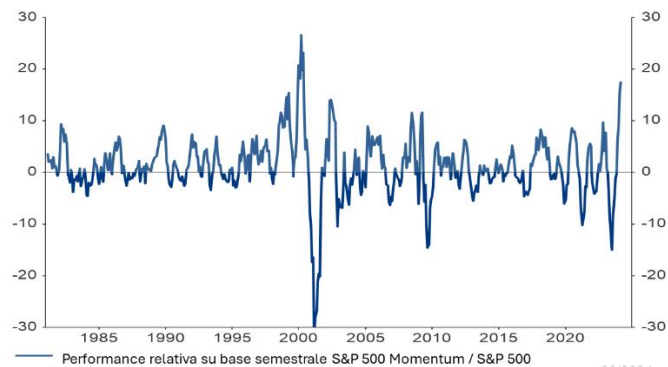
La settimana prossima

La scorsa settimana, gli osservatori hanno avuto a malapena il tempo di prendere fiato tra una riunione e l'altra delle varie banche centrali. Un evento importante è stata la **fine dell'era dei tassi di interesse negativi in Giappone** e, di conseguenza, in tutto il mondo. La prossima settimana dovrebbe essere più tranquilla. Le notizie più rilevanti sono probabilmente i rapporti sui redditi e sulle spese delle famiglie statunitensi e il relativo tasso di inflazione PCE², il parametro preferito dalla Federal Reserve statunitense (Fed). Qualche giorno prima, martedì, verranno pubblicati i dati sulla fiducia dei consumatori e sugli ordinativi di beni durevoli negli USA. Per mercoledì si attendono i dati sul sentiment in **Europa**, nello specifico l'indice del sentiment misurato dalla Commissione UE. In **Asia**, si guarderà con particolare attenzione ai dati sull'inflazione giapponese, previsti per venerdì, nonché ai dati sulla produzione industriale di febbraio.

Cordialmente

Stefan Rondorf

Notevole sovraperformance del fattore momentum negli USA



Fonte: LSEG Datastream. AllianzGI Economics & Strategy 20/3/2024
I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Calendario settimana n. 13

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
US	Chicago National Activity Index	Feb	--	-0,3
US	New Home Sales MoM	Feb	2,10%	1,50%
US	Dallas Fed Manf. Activity	Mar	--	-11,3
Martedì				
GE	GfK Consumer Confidence	Apr	--	-29
US	Durable Goods Orders MoM	Feb P	1,60%	-6,20%
US	Durables Ex Transportation MoM	Feb P	0,20%	-0,40%
US	FHFA House Price Index MoM	Jan	--	0,10%
US	Conf. Board Consumer Confidence	Mar	106,8	106,7
US	Richmond Fed Index	Mar	--	-5
Mercoledì				
EC	Services Confidence	Mar	--	6
EC	Industrial Confidence	Mar	--	-9,5
EC	Economic Confidence	Mar	--	95,4
Giovedì				
EC	M3 Money Supply YoY	Feb	--	0,10%
GE	Unemployment Change	Mar	--	11.0k
GE	Unemployment Rate	Mar	--	5,90%
UK	Current Account Balance	4Q	--	-17.2b
US	GDP Annualized QoQ	4Q T	3,20%	3,20%
US	Personal Consumption QoQ	4Q T	--	3,00%
US	Initial Jobless Claims	Mar 23	--	--
US	Continuing Claims	Mar 16	--	--
US	MNI Chicago PMI	Mar	--	44
US	Pending Home Sales NSA YoY	Feb	--	-6,80%
US	Kansas City Fed Manf. Activity	Mar	--	-4
Venerdì				
JN	Tokyo CPI YoY	Mar	--	2,60%
JN	Tokyo CPI Core YoY	Mar	--	2,50%
JN	Jobless Rate	Feb	--	2,40%
JN	Retail Sales MoM	Feb	--	0,80%
JN	Industrial Production YoY	Feb P	--	--
US	Personal Income MoM	Feb	0,30%	1,00%
US	Personal Spending MoM	Feb	0,50%	0,20%
US	Wholesale Inventories MoM	Feb P	--	-0,30%
US	PCE Deflator YoY	Feb	2,40%	2,40%
US	PCE Core Deflator YoY	Feb	2,80%	2,80%

¹ Ai tempi del "Nifty50", un gruppo di società statunitensi con modelli di business apparentemente invulnerabili registrò una notevole sovraperformance. Questa tendenza culminò in valutazioni aziendali esagerate all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso.

² PCE = spesa per i consumi personali

**Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.
La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite.**

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, it.allianzgi.com, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.